

COMUNE DI ESCOLCA

Provincia del Sud Sardegna

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15	OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO IN MATERIA DI DIRITTO DI ACCESSO CIVICO E DI ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO
DEL 06.07.2017	

L'anno **duemiladiciassette** addì **sei** del mese di **luglio** alle ore **19,00** nella sala delle adunanze consiliari del Comune, a seguito di avviso di convocazione diramato dal Presidente del Consiglio in data **04/07/2017** prot. **2525**, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica **straordinaria ed in prima convocazione**.

Presiede la seduta EUGENIO LAI nella sua qualità di Presidente del Consiglio e sono rispettivamente presenti ed assenti i Signori:

	P	A
1 Lai Eugenio	X	
2 Schirru Sabrina	X	
3 Trudu Stefano	X	
4 Anedda Walter	X	
5 Cadoni Debora		X
6 Contu Carlo	X	
7 Lecca Luigi	X	
8 Murtas Angelo	X	
9 Sedda Elisabetta	X	

	P	A
10 Cadoni Andrea		X
11 Cadoni Fulvio	X	
12		
13		
14		
15		
16		
17		
Totali:	9	2

Partecipa **dr. Giuseppe Loddo** nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull' oggetto sopraindicato.

PREMESSO che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

☒ Il Responsabile del Servizio Amministrativo, per quanto concerne la regolarità Tecnica;

☐ Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario, per quanto concerne la regolarità Contabile;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- l'art. 7 del D.lgs. 267/2000 – Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali (TUEL) che stabilisce “Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo Statuto, il Comune e la Provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento”;
- l'art. 42, comma 2 lett. a) del D.lgs. 267/2000 – Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali (TUEL) in merito alle attribuzioni del Consiglio Comunale che testualmente dispone “Il Consiglio Comunale ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali:
 - a) Statuti dell'ente e delle aziende speciali, regolamenti salva l'ipotesi di cui all'art. 48, comma 3, criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi”;

CONSIDERATA, pertanto, la propria competenza in merito;

PREMESSO CHE:

- Il novellato art. 1 c. 1 del D.lgs. 33/2013, come modificato dal D.lgs. n. 97/2016, ridefinisce la trasparenza come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, non più solo al fine di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, ma soprattutto come strumento di tutela dei diritti dei cittadini e di promozione della partecipazione degli interessati all'attività amministrativa;
- Al fine di dare attuazione a tale nuovo principio di trasparenza introdotto dal legislatore, l'ordinamento giuridico prevede tre distinti istituti:
 - a) L'accesso documentale di cui agli artt. 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., riconosciuto ai soggetti che dimostrino di essere titolari di un “interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente a una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso”, con lo scopo di porre i soggetti interessati in grado di esercitare al meglio le facoltà partecipative, oppositive e difensive che l'ordinamento attribuisce loro a tutela delle posizioni giuridiche qualificate di cui sono titolari;
 - b) L'accesso civico semplice, previsto dall'art. 5, c. 1 del citato decreto n. 33/2013, riconosciuto a chiunque, indipendentemente dalla titolarità di una situazione giuridica soggettiva connessa, ma circoscritto ai soli atti, documenti e informazioni oggetto di obblighi di pubblicazione, al fine di offrire al cittadino un rimedio alla mancata osservanza degli obblighi di pubblicazione imposti dalla legge, sovrapponendo al dovere di pubblicazione il diritto del privato di accedere ai documenti, dati e informazioni;
 - c) L'accesso civico generalizzato, disciplinati dall'art. 5, c. 2 e dall'art. 5 – bis del decreto trasparenza, anch'esso a titolarità diffusa, potendo essere attivato da chiunque e non essendo sottoposto ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione del richiedente, ma avente ad oggetto tutti i dati, i documenti e le informazioni detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli per i quali è stabilito un obbligo di pubblicazione;

DATO ATTO CHE il D.lgs. 97/2016 rubricato “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della L. 06.11.2012 n. 190 e del D.lgs. 14.03.2013 n. 33, ai sensi dell’art. 7 della L. 07.08.2015 n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”:

- Fermo restando l’impianto originario del D.lgs. 33/2013, ha introdotto un nuovo strumento, sul modello FOIA (Freedom of Information Act), detto “diritto di accesso universale”, complementare alla normativa sugli obblighi di pubblicazione in amministrazione trasparente, finalizzato a garantire la libertà di informazione di ciascun cittadino su tutti gli atti, i documenti e le attività delle pubbliche amministrazioni, senza che occorra la dimostrazione di un interesse attuale e concreto per richiederne la conoscibilità;
- Stabilisce il diritto alla conoscibilità generalizzata degli atti, dei documenti e delle informazioni della pubblica amministrazione, indipendentemente dal fatto che gli stessi siano oggetto di un obbligo di pubblicazione in amministrazione trasparente;

RICHIAMATA la Delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1309 del 28 dicembre 2016, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 7 del 10 gennaio 2017, avente ad oggetto “Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all’accesso civico di cui all’art. 5, c. 2 del D.lgs. 33/2013, con la quale l’ANAC, considerata la notevole innovatività della disciplina dell’accesso generalizzato, suggerisce ai soggetti tenuti all’applicazione del decreto trasparenza l’adozione, anche nella forma di un regolamento interno sull’accesso, di una disciplina che fornisca un quadro organico e coordinato dei profili applicativi relativi all’accesso;

RITENUTO opportuno accogliere il suggerimento dell’ANAC, con il fine di dare concreta attuazione al nuovo principio di trasparenza introdotto dal legislatore e di evitare comportamenti disomogenei tra gli uffici di questa Amministrazione;

CONSIDERATO che, all’uopo, è stato predisposto uno schema di regolamento, denominato “Regolamento in materia di diritto di accesso civico e di accesso civico generalizzato”, composto da n. 15 articoli, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale e che si sottopone all’esame del presente Consiglio Comunale ai fini dell’approvazione;

RITENUTO di provvedere nel merito in quanto lo stesso schema di regolamento di cui al punto precedente è meritevole di approvazione;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell’art. 49, comma 2 del D.lgs. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Amministrativo;

PER QUANTO SOPRA

VISTO il D.lgs. 267/2000 Testo Unico sull’Ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il D.lgs. 33/2013;

VISTO il D.lgs. 97/2016;

VISTO lo Statuto Comunale;

Con votazione espressa nelle modalità previste dalla legge

N. 7 voti favorevoli;

n.2 astenuti (Sedda E. Cadoni F.);

DELIBERA

- 1) DI DARE ATTO** che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che si intende integralmente richiamata;
- 2) DI APPROVARE**, per le motivazioni espresse in premessa, integralmente, lo schema di regolamento, denominato “Regolamento in materia di diritto di accesso civico e di accesso civico generalizzato”, composto da n. 15 articoli e allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 3) DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sull'Albo Pretorio dell'Ente e sul suo Sito Istituzionale, nella sezione “Amministrazione Trasparente” > “Atti Generali” > “Regolamenti”, ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. 33/2013 ss.mm.ii.;
- 4) DI DARE ATTO** che l'allegato regolamento diverrà esecutivo decorsi i 15 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio, secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Ed, inoltre, con separata votazione, resa nelle modalità previste dalla legge

N. 7 voti favorevoli;

n. 2 astenuti (Sedda E. Cadoni F.);

DELIBERA

- 1) DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Eugenio Lai

Il Segretario Comunale
F.to dr. Giuseppe Loddo

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N°267
Testo Unico delle leggi sull' ordinamento degli Enti Locali

Sulla proposta di deliberazione di cui all' oggetto i sottoscritti hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Escolca, li 05/07/2017 Il Responsabile del Servizio Amministrativo F.to dr. Giuseppe Loddo
--	---

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE	Priva di rilevanza contabile Escolca, li Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario
--	--

Il Responsabile del Servizio attesta che il seguente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente Escolca, li 05/07/2017 Il Responsabile del Servizio Amministrativo F.to dr. Giuseppe Loddo
--

Il sottoscritto Segretario comunale, ai sensi della legge regionale 13/12/1994, n. 38 e ss. mm. ATTESTA che copia della presente deliberazione è stata affissa in data 10/07/2017 all'Albo pretorio on Line per 15 giorni consecutivi (n. 330 di affissione) e contestualmente trasmessa ai capigruppo consiliari (Prot. n° 2616 del 10/07/2017); Escolca, li 10/07/2017 IL SEGRETARIO COMUNALE F.to dr. Giuseppe Loddo

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio ATTESTA che l' esecutività della presente deliberazione decorre da 06/07/2017 <input type="checkbox"/> - decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo; <input checked="" type="checkbox"/> - perché dichiarata immediatamente eseguibile;

Escolca, li 10/07/2017

Il Segretario Comunale
F.to dr. Giuseppe Loddo

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo e d'ufficio. IL SEGRETARIO COMUNALE Escolca, li 10/07/2017 dr. Giuseppe Loddo
